Caffè Briamonte
www.caffebriamonte.com

LA NUOVA del Sud
GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2011
Anno VI - N. 129 € 1,00
In Basilicata in tandem con Il Mattino

A PAGINA 5

E' già commissario della Comunità montana Basso Sinni

Ruggiero fuori dal Consiglio

Il capogruppo Udc in Regione ritenuto incompatibile

Fiat Sata

Carrellista "spostato", ieri sciopero sulla linea di Montaggio Oggi confronto nella Fiom dopo la spaccatura

A PAGINA 4

Vincenzo Ruggiero

A PAGINA 6

Papaleo, il diario e l'ultima trovata della sobrietà

di Egidio Digilio*

Dal portavoce del Presidente (Nino Grasso) c'è da aspettarsi di tutto nel compito sacrificale di "parare i colpi al suo Presidente" ma questa volta dobbiamo riconoscere (...)

CONTINUA A PAG. 7

LA POLITICA

Contro di lui diversi ricorsi perché già commissario straordinario della Comunità montana Basso Sinni

Ruggiero fuori dal Consiglio

Sentenza della Corte d'Appello, il capogruppo regionale dell'Udc è "incompatibile"

POTENZA- Vincenzo Ruggiero da ieri non è più un consigliere regionale. Il capogruppo dell'Udc, infatti, è decaduto dalla carica. Lo ha stabilito la "sentenza esecutiva" emessa dal Giudice della Corte di Appello di Potenza che ha praticamente capovolto la pronuncia di primo grado. Subito dopo il deposito della sentenza l'esponente politico del partito di Casini deve infatti abbandonare i banchi del parlamentino lucano e fino ad allora astenersi da ogni deliberazione in quanto presente durante la lettura del Giudice, Ruggiero, difeso dall'avv. Gulfo e dal prof. Caputi Jambrenghi, potrà chiaramente ricorrere in Cassazione.

Vincenzo Ruggiero e i banchi del Consiglio regionale

Dunque, il Giudice d'Appello ha accolto il ricorso presentato tra gli altri dall'ex sindaco di San Giorgio, Gennaro Labollita, difeso dall'avv. Vincenzo Montagna, e da Pancrazio Gagliardi di Tricarico -primo dei non eletti nelle liste Udc del materano alle ultime Regionali - che evidenziavano l'ineleggibilità del consigliere regionale Ruggiero, in quanto già commissario straordinario della Comunità montana Basso Sinni. Le due nomine sarebbero infatti incompatibili.

Il 22 ottobre scorso, subito dopo la precedente pronuncia a lui favorevole Ruggiero aveva dichiarato: "L'enfasi con la quale è stata riportata la notizia dei ricorsi contro la mia elezione in Consiglio regionale, non è stata sufficiente a modificare il verdetto del tribunale che, ovviamente, si muove nel pieno rispetto della legge come il mio modo di fare politica ed i miei comportamenti".

Ieri, invece, la sentenza che ribalta quella in primo grado che, naturalmente, non potrà che fare piacere a Pancrazio Gagliardi che, a questo punto, a breve potrebbe fare il suo ingresso nel Consiglio regionale. Sulla vicenda Gagliardi nei mesi scorsi era stato molto duro non risparmiando critiche ai vertici del proprio partito con il quale, nonostante i diversi tentativi, non era riuscuto mai a parlare.

Il segretario provinciale dell'Udc di Potenza, Palmiro Sacco, esprime intanto "piena solidarietà e stima" al consigliere Ruggiero e annuncia che subito dopo le elezioni Amministrative si terrà un confronto all'interno del partito sulla vicenda.